



COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

Provincia di Teramo

Codice Fiscale n° 82000070670

Partita I.V.A. n° 00252130679

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 26 DEL 29/09/2023

OGGETTO: VARIANTE TECNICA PER L'ADEGUAMENTO E L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO REGOLATORE DEL COMUNE DI MOSCIANO SANT'ANGELO. APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL PIANO COMUNALE DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO.

L'Anno **duemilaventitre** il giorno **ventinove** del mese di **Settembre** alle ore **19:10**, presso l'**Aula Consiliare**, a seguito di invito diramato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Presiede la seduta **Galiffi Giuliano - Sindaco**.

Dei Consiglieri comunali sono presenti **n° 11** ed assenti, sebbene invitati, **n° 2** come dal seguente prospetto:

N. ORD.	COGNOME E NOME	P.	A.	N. ORD.	COGNOME E NOME	P.	A.
1	GALIFFI GIULIANO	X		8	CAMAIONI GIORGIA	X	
2	DI MASSIMANTONIO PIERA	X		9	PUGLIA ANTONIO	X	
3	LATTANZI LUCA		X	10	CIANELLA MARIA CRISTINA	X	
4	CORDONE DONATELLA	X		11	BALDINI NADIA		X
5	BURRINI ANTONIO	X		12	LALLONE MONICA	X	
6	CESARINI MASSIMILIANO	X		13	IEZZI DYLAN	X	
7	ROSSI MIRKO	X					

Partecipa il **Segretario Generale Dr.ssa Raffaella D'Egidio**, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.



IL CONSIGLIO COMUNALE



Premesso:

- che l'Amministrazione Comunale, con deliberazione di Consiglio n. 28 del 08/04/2019, ha adottato la Variante Tecnica per l'Adeguamento e Aggiornamento del Piano Regolatore Generale;
- che, ai sensi della Legge Quadro sull'inquinamento acustico n. 447/95 (art. 6, comma 1), per i Comuni vige l'obbligo di dotarsi di un piano di classificazione acustica con lo scopo di definire i valori limite degli indicatori del rumore ambientale su tutto il territorio comunale, con riferimento alle "classi" definite nella Tabella A del D.P.C.M. 14/11/1997 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore";
- che la Regione Abruzzo, con Legge 17 luglio 2007, n. 23, ha dettato disposizioni per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico;
- che la L.R. 23/2007 ha stabilito, all'art. 2 comma 2, l'adempimento, per i Comuni, di suddivisione del territorio comunale in zone acustiche omogenee, entro dodici mesi dall'approvazione dei suddetti criteri;
- che la Giunta Regionale, con Delibera n. 770/P del 14.11.2011, ha approvato i criteri per la classificazione acustica comunale come previsto nella L.R. n. 23/2007 e precedentemente delineati con determina direttoriale regionale 17/11/2004 n. DF2/18, e ha dato obbligo a tutti i comuni di provvedere alla classificazione acustica del proprio territorio con nota del 14/08/2012 n° 9810, adeguando successivamente i regolamenti locali di igiene e sanità, di polizia municipale ed edilizio al fine di prevedere apposite norme di tutela contro l'inquinamento acustico nel rispetto della normativa statale e regionale vigente;
- che il Responsabile dell'Area Tecnica Urbanistica del Comune di Mosciano Sant'Angelo, con Determinazione RG 680 del 19.10.2020, n° 57, ha conferito l'incarico, ex Art. 36, comma 2, lettera a) del Dlgs n° 50/2016, per la redazione del piano comunale di classificazione acustica del territorio e per le attività ad essa connesse, allo studio associato AcusticAbruzzo – Euroservizi snc di Taranta Peligna (CH), Via Rocca n° 16, P.IVA 02187650698, in possesso dei necessari requisiti di ordine tecnico-professionale;
- che, con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 47 del 12.11.2021, è stato adottato il Piano Comunale di Classificazione Acustica del territorio comunale di Mosciano Sant'Angelo (BURAT Ordinario n° 49 del 29.12.2021);
- che, con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 39 del 19.07.2022, in esito alla procedura di V.A.S. e al termine della Conferenza dei Servizi, è stato definitivamente approvato il Rapporto Ambientale e definitivamente approvata la Variante Tecnica per l'Adeguamento e Aggiornamento del Piano Regolatore Generale (BURAT Ordinario n° 35 del 31.08.2022);

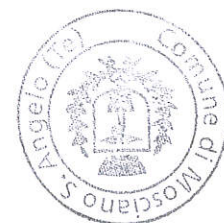
Considerato che:

- nella casistica dei piani soggetti a V.A.S. rientrano tutti quei piani che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale, ovvero significative alterazioni qualitative, quantitative, dirette ed indirette, a breve ed a lungo termine, permanenti e temporanee, positive o negative sull'ambiente, in relazione ai fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici;
- il Piano di zonizzazione acustica "*... (è) un vero e proprio Piano, avente efficacia precettiva e prevalente sulla strumentazione urbanistica comunale, in tutto e per tutto suscumbibile in quegli atti e provvedimenti di pianificazione e di programmazione comunque denominati (...) elaborati e/o adottati da un'autorità a livello nazionale, regionale o locale oppure predisposti da un'autorità per essere approvati, mediante una procedura legislativa, amministrativa o negoziale e (...) previsti da disposizioni legislative, regolamentari o amministrative*", per i quali il D.lgs. 152/2006 impone la V.A.S.;

Visto e richiamato il Rapporto Preliminare di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica, redatto dallo studio associato AcusticAbruzzo – Euroservizi snc di Taranta Peligna (CH), con il quale, dopo una serie di analisi, pur ravvisando (per la natura stessa del PCCA, mera classificazione del territorio tesa *in primis* a suddividere lo stesso in zone omogenee al fine di prevenirne il degrado acustico), le condizioni di NON assoggettabilità del PCCA di Mosciano S.A, alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (si esclude, infatti, che in esso si possano ravvisare profili sostanziali di tipo pianificatorio, in quanto non vengono introdotte nuove destinazioni urbanistiche né varianti al PRG recentemente approvato), si reputa utile la massima condivisione e approfondimento con tutte le ACA;

Dato atto:

- che l'avviso di adozione del PCCA è stato regolarmente pubblicato sul BURA n° 49 Ord. del 29.12.2021, all'Albo Pretorio informatico dell'Ente e nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" e, all'esito della fase di pubblicazione, *non sono pervenute* osservazioni nei termini stabiliti (60 giorni dalla pubblicazione sul BURA);
- che gli elaborati del Piano sono stati trasmessi, in uno con la Deliberazione consiliare, ai seguenti Enti:
 - i. Regione Abruzzo DPC025@pec.regione.abruzzo.it
 - ii. Provincia di Teramo protocollo@pec.provincia.teramo.it
 - iii. Comune di Sant'Omero protocollo@pec.comune.santomero.te.it
 - iv. Comune di Bellante protocollo@pec.comune.bellante.te.it
 - v. Comune di Tortoreto comune@tortoretopec.it
 - vi. Comune di Giulianova protocollogenerale@comunedi Giulianova.it
 - vii. Comune di Roseto degli Abruzzi protocollogenerale@pec.comune.roseto.it
 - viii. Comune di Notaresco protocollo@pec.comunedinotaresco.gov.it
 - ix. Comune di Castellalto castellato.segreteria@raccomandatacertificata.it



Visto e richiamato il parere ex art. 20 del Dlgs n° 267/00, espresso dalla Provincia di Teramo in forza della Determinazione Dirigenziale n° 2008/2021, pervenuto in data 17.12.2021 e acquisito al n° 26373 di protocollo dell'Ente;

Considerato che nel "Rapporto preliminare", inviato dall'AcusticAbruzzo – Euroservizi snc di Taranta Peligna (CH) in uno con gli elaborati del PCCA, sono state fornite le informazioni necessarie per verificare se il Piano stesso potesse comportare impatti significativi sull'ambiente, tali da rendere necessaria la procedura di VAS;

Dato atto che, con Deliberazione di Giunta Comunale n° 119 del 20.10.2022:

- si è preso atto del Rapporto Preliminare di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, redatto dallo studio associato AcusticAbruzzo – Euroservizi snc di Taranta Peligna (CH);
- si è stabilito di trasmettere il deliberato, unitamente al Rapporto Preliminare di Verifica di Assoggettabilità a VAS alle Autorità con Competenza Ambientale (A.C.A.);

Considerato:

- che, in esecuzione della predetta DGC n° 119/2022, in data 02.12.2022, il Responsabile del Servizio, con nota prot. n. 26597 (inviata via PEC), ha trasmesso il "Rapporto Preliminare" e la relativa documentazione ai soggetti ed Enti con competenza diretta o indiretta in campo ambientale (di seguito elencati), individuati nel Rapporto, ai quali è stato richiesto il relativo parere:

Regione Abruzzo

- DPC - Dipartimento Territorio - Ambiente
 - DPC002 | Servizio Valutazioni Ambientali dpc002@pec.regione.abruzzo.it;

- DPC025 | Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio dpc025@pec.regione.abruzzo.it;
- DPC032 | Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio dpc032@pec.regione.abruzzo.it;
- DPC026 Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche dpc026@pec.regione.abruzzo.it;
- DPD - Dipartimento Agricoltura
 - DPC021 | Servizio Foreste e parchi dpc021@pec.regione.abruzzo.it;
 - DPC024 | Servizio Territoriale per l'agricoltura Abruzzo est - Teramo dpc024@pec.regione.abruzzo.it;
 - DPC026 | Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche dpc026@pec.regione.abruzzo.it;
- DPE - Dipartimento Infrastrutture - Trasporti
 - DPE013 | Servizio Difesa del suolo dpe013@pec.regione.abruzzo.it;
 - DPE014 | Servizio Genio Civile - Teramo dpe014@pec.regione.abruzzo.it;

ARTA Abruzzo

- Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente - Direzione Centrale c/a Resp.le Gruppo di Lavoro V.A.S. sede.centrale@pec.artaabruzzo.it;

Provincia di Teramo

- Settore 3.10 - Pianificazione territorio Urbanistica – RUP Piste ciclopedonali - Politiche Comunitarie protocollo@pec.provincia.teramo.it;
- settore 3.11 - Tutela e valorizzazione ambiente, Sub Ambito territoriale, Acqua e rifiuti protocollo@pec.provincia.teramo.it;

ASL Teramo

- Direttore della ASL di Teramo siesp@pec.aslteramo.it;

- che, in riscontro alla suddetta richiesta, sono pervenuti al Comune i seguenti pareri (IN ATTI):
 - DPC002 - Servizio Valutazioni Ambientali dpc002@pec.regione.abruzzo.it, nota n° 28522 del 30.12.2022;
 - ARTA Abruzzo - Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente - Direzione Centrale sede.centrale@pec.artaabruzzo.it, nota n° 80 del 02.01.2023;
 - DPE014 - Servizio Genio Civile - Teramo dpe014@pec.regione.abruzzo.it, nota n° 2021 del 26.01.2023;
- che, in sede di emissione del parere di “non assoggettabilità a VAS”, conseguente all’acquisizione dei pareri citati, con Determinazione Dirigenziale RG 615 del 17.08.2023, l’Autorità competente:

ha dato atto

che è stata espletata la procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS del “Piano Comunale di Classificazione Acustica (PCCA) del Comune di Mosciano Sant’Angelo (TE)”;

che gli interventi previsti dal Piano, come risultante dal contenuto del “Rapporto Preliminare” (fase di Screening) risultano coerenti con gli obiettivi di sostenibilità e protezione ambientale individuati nello stesso documento e che le valutazioni eseguite documentano la non sussistenza di impatti significativi e dannosi sull’ambiente;

ha escluso, per l’effetto, **il Piano in questione dalla assoggettabilità a VAS** (art. 12, Dlgs n° 152/2006 e ss.mm. e ii.

ha fatto propria l’osservazione formulata dall’ARTA Abruzzo, al fine di procedere (...) con l’attivazione dei monitoraggi e dell’analisi dei dati su base quinquennale circa l’effettiva coerenza delle previsioni di incremento demografico (alla base della recente pianificazione

urbanistica, con particolare riferimento all'evoluzione del tessuto produttivo /commerciale), rispetto alle previsioni del PCA, con riserva eventuale all'adozione delle opportune azioni correttive;

ha preso atto

di quanto rappresentato dal Dipartimento Territorio-Ambiente/Servizio Valutazioni Ambientali della Regione Abruzzo, circa la necessità di approfondire alcuni argomenti tra quelli richiesti dall'Allegato I alla parte II del Dlgs n° 152/2006, sui "Criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi di cui all'articolo 12", ovvero "Nel caso di piani e programmi di cui all'articolo 6, commi 3 (...piani e i programmi di cui al comma 2 che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi di cui al comma 2...) e 3-bis (L'autorità competente valuta, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12, se i piani e i programmi, diversi da quelli di cui al comma 2, che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti, producano impatti significativi sull'ambiente), l'autorità procedente trasmette all'autorità competente, su supporto informatico un rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS comprendente una descrizione del piano o programma e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano o programma, facendo riferimento ai criteri dell'allegato I del presente decreto (comma così modificato dall'art. 28, comma 1, lettera a), della legge n. 108 del 2021);

circa lo svolgimento di attività temporanee e di pubblico spettacolo, che il Comune di Mosciano Sant'Angelo, con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 56 del 30.11.2021, ha approvato il "Regolamento comunale per la disciplina in deroga delle attività rumorose temporanee", in attuazione dell'art. 6, lettera h) della Legge quadro sull'inquinamento acustico n. 447/1995, dell'art. 7 della Legge Regionale n. 23 del 17.07.2007 e del D.P.C.M. 01/03/1991

ha stabilito che, nella fase di approvazione del Piano, "… si dovrà tener conto di tutte le considerazioni contenute nei pareri pervenuti";

Ritenuto, quindi, di poter e dover provvedere alla definitiva approvazione del Piano di classificazione acustica del territorio comunale, tenuto conto delle osservazioni e delle considerazioni ricevute in fase istruttoria;

Richiamati gli elaborati del suddetto Piano, di cui all'adozione perfezionata con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 47 del 12.11.2021, così elencati:

1. Relazione tecnica generale;
2. Allegato 1: Report delle misure fonometriche;
3. Tavola 1: Suddivisione del territorio comunale in Unità Territoriali di Riferimento;
4. Tavola 2: Stato di Fatto – Urbanizzazioni;
5. Tavola 3: Mappatura Demografica – Indice di Densità di Popolazione – Stato di Fatto;
6. Tavola 4: Classi Acustiche Omogenee Stato di Fatto;
7. Tavola 5: Mappatura Demografica – Indice di Densità di Popolazione – Stato di Progetto;
8. Tavola 6: Classi Acustiche Omogenee Stato di Progetto;
9. Tavola 7: Zone di Criticità – Aree Manifestazioni Temporanee – Differenze Classificazione Stato di Progetto – Stato di Fatto;
10. Tavola 8: Classificazione Acustica di Sintesi Definitiva;
11. Tavola 9: Classificazione Acustica di Sintesi Definitiva – Capoluogo;

Richiamati, altresì tutti gli atti citati in premessa e, in particolare:



1. il Rapporto Preliminare di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica;
2. la Deliberazione di Giunta Comunale n° 119 del 20.10.2022;
3. i pareri pervenuti dalle ACA;
4. la Determinazione Dirigenziale RG 615 del 17.08.2023

Considerato che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa né riduzione delle entrate e pertanto non necessita di parere contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

RICHIAMATI :

- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 Novembre 1997 “Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore”;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 Marzo 1991 “Limiti massimi di espansione al rumore negli ambienti abitativi e nell’ambiente esterno”;
- La Legge Quadro n. 447 del 26/10/1995 , in particolare l’art. 9 che specifica le competenze dei Comuni in materia di inquinamento acustico;
- La Legge Regionale d’Abruzzo 17.07.2007, n. 23;

ACQUISITO il parere in merito alla regolarità tecnica da parte del responsabile dell'area tecnica ai sensi dell'art. 49 D. Lgs 267/200;

Con voti, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione, e ne costituisce motivazione ai sensi della Legge n° 241/90 e ss.mm.e ii;

- **Di approvare definitivamente**, ai sensi dell’art. 3 della Legge Regionale d’Abruzzo n. 23/2007, la proposta di Piano di classificazione acustica del territorio comunale di Mosciano Sant’Angelo, redatto dallo studio associato AcousticAbruzzo – Euroservizi snc di Taranta Peligna (CH), Via Rocca n° 16, P.IVA 02187650698, rispondente ai criteri della delibera di Giunta Regionale n. 770/P del 14/11/2012, e costituito dai seguenti documenti ed elaborati che sono parte integrante della presente deliberazione ancorché non materialmente allegati:

1. Relazione tecnica generale;
2. Allegato 1: Report delle misure fonometriche;
3. Tavola 1: Suddivisione del territorio comunale in Unità Territoriali di Riferimento;
4. Tavola 2: Stato di Fatto – Urbanizzazioni;
5. Tavola 3: Mappatura Demografica – Indice di Densità di Popolazione – Stato di Fatto;
6. Tavola 4: Classi Acustiche Omogenee Stato di Fatto;
7. Tavola 5: Mappatura Demografica – Indice di Densità di Popolazione – Stato di Progetto;
8. Tavola 6: Classi Acustiche Omogenee Stato di Progetto;
9. Tavola 7: Zone di Criticità – Aree Manifestazioni Temporanee – Differenze Classificazione Stato di Progetto – Stato di Fatto;
10. Tavola 8: Classificazione Acustica di Sintesi Definitiva;
11. Tavola 9: Classificazione Acustica di Sintesi Definitiva – Capoluogo;

- **Di dare atto che** il Piano di classificazione acustica del territorio Comunale, in seguito alle risultanze dei pareri acquisiti e per le motivazioni riportate in narrativa, è stato escluso dall’assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS), giusta assunzione da parte dell’Autorità Competente della Determinazione Dirigenziale RG 615 del 17.08.2023, inviata a



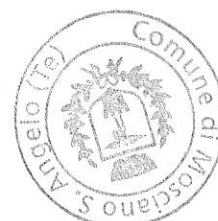
tutte le ACA con nota a mezzo PEC prot.20134 del 12.09.2023, e resa contemporaneamente nota, ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 12 D.Lgs. 152/2006 mediante pubblicazione all'Albo Pretorio online n. 995/2023 dal 18/08/2023 al 02/09/2023 e sul sito Web del Comune di Mosciano Sant'Angelo, nell'apposita sezione di *Amministrazione Trasparente* (D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33);

- **Di demandare** al Responsabile del Settore - Urbanistica i successivi e conseguenti adempimenti;
- **Di dare atto** che il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio informatico del Comune e sul sito Web istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni;

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere in merito, il Consiglio Comunale, con votazione separata, avente il seguente esito:

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. approvato con Dlgs n.267/20



PARERI ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

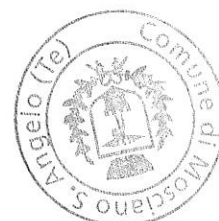
Area Tecnica - Urbanistica

In ordine alla regolarità tecnica, si esprime **Parere Favorevole**.

Note:

Li, 20/09/2023

Il Responsabile del Settore
F.to (Dott. Lodovico Emilio Serranò)



IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera che precede;

Acquisito sulla stessa il parere tecnico ex art.49 del Tuel;

Udita la relazione del **Sindaco**, il quale sintetizza il contenuto della proposta (cfr *All. A*);

Uditi i vari interventi (Cianella, Iezzi, Sindaco) riportati in sintesi nell'*All.A*);

Ritenuto di dover provvedere alla cennata proposta di delibera;

Astenuti n.3 (Cianella, Lallone, Iezzi);

Con voti favorevoli n. **8** (Galiffi, Di Massimantonio, Cordone, Burrini, Cesarini, Rossi, Camaioni, Puglia) espressi per alzata di mano;

DELIBERA

-di approvare, come in effetti approva, la proposta di delibera che precede.

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza del provvedimento;

Astenuti n.3 (Cianella, Lallone, Iezzi);

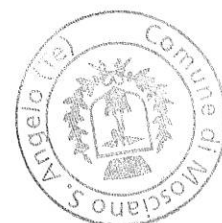
Con voti favorevoli n. **8** (Galiffi, Di Massimantonio, Cordone, Burrini, Cesarini, Rossi, Camaioni, Puglia) espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134- 4° comma del Tuel.

Dopo la votazione sul presente punto posto all'ordine del giorno, il Sindaco annuncia il ritiro del successivo punto n. 4) all'odg, per carenza di istruttoria, che pertanto non viene discusso.

La seduta è tolta alle ore 19:35.



Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il Sindaco
F.to (Galiffi Giuliano)

Il Segretario Generale
F.to (Dr.ssa Raffaella D'Egidio)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- E' stata trasmessa all' albo on - line il 18/10/2023 per essere pubblicata per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/00).

Dalla Residenza Comunale, li 18/10/2023

L'istruttore Amministrativo
F.to Valeria Amatucci

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

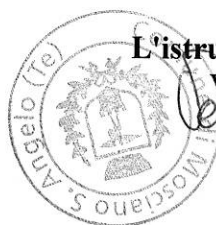
- o E' divenuta esecutiva il giorno 29/09/2023, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
- o E' stata affissa all'albo pretorio comunale, come previsto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs.n. 267/00, per quindici giorni consecutivi dal 18/10/2023 al _____.

Dalla Residenza Comunale, li _____

L'istruttore Amministrativo
F.to Valeria Amatucci

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

Dalla Residenza Comunale, li 18/10/2023



L'istruttore Amministrativo
Valeria Amatucci

Sintesi interventi relativi al punto n. 3) all'odg- seduta del 29/09/2023

Sindaco: In parallelo all'approvazione definitiva del Piano Regolatore Generale del 2022, dal 2021 si era proceduto all'adozione del Piano per la classificazione acustica del territorio, che è uno strumento necessario per la valutazione degli interventi insediativi e non. Quindi c'è stato tutto l'iter per l'approvazione, conferenza dei servizi, pareri, si è arrivati alla conclusione che non era soggetto a VAS, nonostante sia stato inviato agli Enti preposti per la sua definizione, e con le risposte pervenute in questi ultimi tempi, si può procedere all'approvazione definitiva dello strumento urbanistico che classifica il territorio in varie zonizzazioni, rileva gli insediamenti esistenti e lo sviluppo insediativo previsto dal piano e quindi classifica le singole zone e i parametri per ogni zona. Si è fatto, quindi si può procedere all'approvazione definitiva.

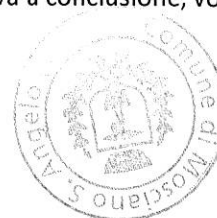
Consigliera M.C. Cianella: Il mio più che un intervento è una domanda. Noi oggi veniamo a definizione della procedura di questa variante, e veniamo a conoscenza del fatto che, rispetto a tutta quella che è la procedura amministrativa fatta, il nostro Piano di adeguamento per la classificazione acustica del Territorio, non è soggetta a VAS, quindi è possibile individuare gli obiettivi di sostenibilità e protezione ambientale, indipendentemente dalla verifica della VAS. Ma mi veniva in mente, che essendo alla fine quasi una serie di meri atti burocratici, questo passaggio in Consiglio Comunale era necessario perché è l'atto ultimo della variante, cioè essendo un passaggio meramente tecnico, questo era un obbligo a cui dovevamo ottemperare, e abbiamo compreso che la VAS non serve? cioè...volevo capire la necessità di questo passaggio.

Sindaco: Allora, questa adozione è nata in Consiglio Comunale, e ogni strumento urbanistico alla fine del suo iter, si conclude sempre in Consiglio. La VAS è stata dichiarata non necessaria dagli Enti, nonostante sia stata inviata, i pareri sono stati recepiti, la valutazione ambientale non è necessaria in quanto non c'è stata modifica all'assetto ambientale; la classificazione delle zonizzazioni discende dallo stato dell'arte, dalle previsioni di sviluppo degli insediamenti, e quelli esistenti e in base alle varie tipologie di attività che nelle singole zone si svolgono.

Bisogna tenere conto anche di quello che succede con i Comuni limitrofi, maggiormente nelle zone produttive, nelle vicinanze della viabilità, in campagna, quindi dal punto di vista della valutazione ambientale, la modifica dell'assetto ambientale non c'è, però c'è l'aspetto acustico che tiene conto di queste cose quindi forse è stato un eccesso di zelo mandarlo anche alla verifica, comunque se ne prende atto, e si approva chiudendo definitivamente l'iter.

Consigliere Dylan Iezzi: In merito a questo punto, manca l'Assessore Lattanzi che altrimenti l'avrebbe relazionato lui, comunque in merito a questo piano ci tengo a fare i complimenti al Dirigente dell'Area Urbanistica, che negli ultimi anni si è impegnato per adeguare il Comune di Mosciano a degli obblighi di legge che erano imposti e quindi si dovevano regolare, e quindi piano piano sta portando al passo con i tempi il Comune, in particolare con l'ultima deliberazione sul riscatto del diritto di superficie, e adesso con questo nuovo atto per il quale eravamo obbligati dal 2012 dalla legge regionale ad adempiere, quindi come Gruppo Consiliare penso che possiamo fare i complimenti al Dirigente per lo zelo e per l'impegno, nonostante la carenza di personale che più volte ha manifestato.

Sindaco: L'approvazione di questo strumento arriva e tiene conto della variante al Piano Regolatore, che prevede qualcosa di diverso rispetto a quello precedente e che necessariamente deve essere calato in questo strumento, quindi non poteva essere fatto prima, essendo in itinere l'approvazione di quel piano. A Piano definitivamente approvato, anche il piano acustico poteva andare a conclusione. Un piccolo inciso per il riscatto del diritto di superficie, io questa cosa l'avevo indicata più volte nei vari DUP, finalmente l'ufficio è riuscito a predisporre, rispettando le ultime leggi di riferimento, e giustamente si arriva a conclusione, vorrei



soltanto dire, non è polemica, che poi quando lo mettevo nel DUP, è stato sempre non votato, vabbè ma comunque....

Consigliere Dylan Iezzi: Mi permetto di replicare all'ultima affermazione, perché per chi ascolta può sembrare come se il Gruppo consiliare di opposizione non si interessi delle questioni che interessano i cittadini; inserire nel DUP quello che è un obbligo di legge, non andrebbe inserito nel DUP perché noi eravamo obbligati a predisporre il regolamento per il riscatto del diritto di superficie. Inserirlo nel DUP o meno, e il voto del gruppo consiliare di opposizione al DUP, non va ad incidere su quello che è un obbligo di legge, perché se dovessimo votare il DUP di Mosciano Democratica, dovremmo allungare quei banchi e sederci di là, ma visto che abbiamo visioni differenti sui programmi di Mosciano Sant'Angelo, riteniamo di non voler votare il Dup.

Sindaco: Il riferimento di legge che dici tu,...è necessario adottare il regolamento, se si vuole procedere in tal senso! Io di procedere in tal senso l'ho scritto più volte, non era obbligatorio fare il riscatto. Se si vuole fare, ci vuole il regolamento, e questo è stato fatto.

Consigliera M.C. Cianella: Io, in conformità a quello che ha detto il mio collega, mi limito a ripercorrere, quella che è anche la premessa di questa delibera, che fa riferimento in primis alle Legge-Quadro sull'inquinamento acustico che è del 1995, trent'anni fa, e poi a tutta la Legge regionale e le regolamentazioni locali, poi che ci sia una sensibilità anche politica su una cosa accertata come obbligo da trent'anni, non credo che sia motivo di merito, diventa un'attività diciamo civile, nell'ambito delle pubbliche amministrazioni. Il DUP viene votato prima di tutto come documento politico di programmazione di amministrazione, oltre a quelli che sono poi gli adempimenti di legge a cui una pubblica amministrazione si deve attenere. Noi coerentemente con le votazioni precedenti relativamente a questo punto, ci asterremo, il mio intervento iniziale era proprio teso al fatto che, essendo una materia ormai abbastanza discussa e applicata in molti enti locali da tempo, tornare in Consiglio Comunale nel momento in cui la Vas non è obbligatoria, significa allungare il brodo, passatemi il termine, di quello che forse poteva essere sbrigato con un atto meramente tecnico, nel senso che, il consigliere comunale cosa può dire su quella che è la capacità di inquinamento acustico rispetto a quelli che sono i rilievi tecnici, quindi stiamo parlando di quella che è una formalità burocratico-amministrativa, non tanto sulla volontà politica.

Sindaco: Non poteva essere fatto prima, la determinazione dirigenziale della Regione è del 17 agosto 2023, e quindi si è arrivati a questa conclusione, è nato qui in Consiglio Comunale e qui si chiude. Va Bene, possiamo votare.

Dopo la votazione il Sindaco annuncia il ritiro del punto n.4) all'o.d.g. che di conseguenza, non viene discusso.

A fine seduta la Consigliera M.C.Cianella, chiede delucidazioni sul perché le comunicazioni ai Capigruppo sulle deliberazioni della Giunta Comunale, arrivino in indirizzo al Consigliere Antonio Burrini, dopo le dimissioni da Capogruppo della Consigliera Giorgia Camaioni, nel senso di capire meglio se vi è una scelta politica a monte o tale individuazione discenda dall'applicazione del Regolamento Consiliare, che, relativamente ai capogruppo consiliari, prevede l'invio delle comunicazioni al consigliere anziano con il maggior numero di voti preferenziali, in mancanza del capogruppo designato.

12

